



CITTÀ DI TERAMO

AREA 6 - LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

REGISTRO GENERALE N. 2207 del 25/10/2023

Determina del Dirigente di Settore N. 572 del 21/10/2023

PROPOSTA N. 2890 del 21/10/2023

OGGETTO: POR FESR 2014-2020: ASSE VII – SUS - AZIONE 4.6.2 rinnovo del materiale rotabile. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE, AI SENSI DELL'ART. 17 DEL DLGS N.36/2023, PER BRANDIZZAZIONE MATERIALE ROTABILE CIG: ZAC3CF351D IMPORTO: €25.000,00

POR FESR 2014-2020: ASSE VII – SUS - AZIONE 4.6.2 rinnovo del materiale rotabile - attività 3.2.7.2 Acquisizione di Bici elettriche. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE, AI SENSI DELL'ART. 17 DEL DLGS N.36/2023, PER BRANDIZZAZIONE MATERIALE ROTABILE - CIG ZAC3CF351D - IMPORTO € 25.000,00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

1. con deliberazione del Consiglio Comunale 21 marzo 2023, n. 5, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il “Documento Unico di Programmazione 2023/2025”;
2. con deliberazione del Consiglio Comunale 30 marzo 2023, n. 19, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il “Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2023/2025”;
3. con deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 21 aprile 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il “Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025” e “Piano degli obiettivi 2023/2025”;

VISTO il Decreto sindacale n. 32 del 30 dicembre 2021 con cui si assegnavano all'ing. Remo Bernardi le funzioni di Dirigente dell'Area 6, denominata “Lavori Pubblici e Manutenzione”;

ATTESA la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio, secondo gli obiettivi dalla stessa Giunta Comunale predefiniti;

VISTO l'art 183 del D.Lgs n. 267/2000, come integrato e modificato dal D.Lgs n. 126/2014;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, rubricato “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, rubricato “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n.1081/2006;

- l'art. 125 del Reg. 1303/2013 che definisce l'Autorità di Gestione (AdG) come responsabile del POR "Regione Abruzzo – Programma Operativo FESR 2014-2020", conformemente al principio di sana gestione finanziaria attribuendogli una serie di compiti;
- la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”, e successive modifiche ed integrazioni;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2014) 10099 del 17 dicembre 2014 con cui è stato approvato il POR FESR 2014 - 2020;
- la D.G.R. 13 marzo 2015, n. 180, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della menzionata decisione della Commissione Europea n. C(2014) 10099 del 17 dicembre 2014;
- la Decisione C(2015) 5818 della Commissione Europea del 13 agosto 2015, con cui è stato adottato il POR FESR Abruzzo 2014 - 2020;
- la D.G.R. n. 723 del 9 settembre 2015 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della menzionata decisione della Commissione Europea C(2015) 5818 del 13 agosto 2015;

TENUTO CONTO CHE:

- nell'ambito del POR FESR 2014 – 2020 è stato individuato uno specifico asse prioritario, l'Asse VII “Sviluppo Urbano Sostenibile”, come modalità attuativa delle politiche urbane;
- la Regione Abruzzo, in riferimento alle modalità attuative delle politiche urbane e conformemente alle indicazioni europee, ha individuato come Autorità Urbane (AU) le 4 città capoluogo alla luce della contenuta dimensione finanziaria del POR FESR 2014 – 2020 e delle specifiche caratteristiche del territorio regionale caratterizzato da fenomeni di polarizzazione verso gli addensamenti urbani della fascia costiera (Chieti-Pescara fino a Teramo) e in alcuni fondovalle interni;
- nel mese di ottobre 2016 una bozza delle Linee Guida per le Strategie SUS è stata oggetto di condivisione interna tra le strutture regionali competenti per gli obiettivi tematici e le azioni previste nell'Asse VII (Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica, Servizio Sistema Informativo Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione, Servizio Beni e Attività Culturali);
- con nota prot. n. RA/0037768/17 del 16 febbraio 2017 il Presidente della Regione Abruzzo ha convocato in data 23 febbraio 2017 la Città di Teramo al tavolo di lavoro POR FESR 2014 – 2020 – Asse VII Sviluppo Urbano Sostenibile – Azioni 2.2.2, 4.6.2, 4.6.3, 4.6.4 e 6.7.1, a cui hanno preso parte anche il Rapporteur della Commissione Europea e le altre 3 città capoluogo, al fine di arrivare a definire le linee guida per la definizione delle strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) delle città;
- per l'attuazione dell'Asse VII l'Autorità di Gestione (AdG) ha elaborato le Linee Guida per la definizione delle strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile – SUS – delle città (in attuazione dell'art. 7 del Reg. – UE – n. 1301/2013), finalizzate a fornire alle città capoluogo abruzzesi un supporto metodologico per la definizione delle strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS), alla luce del POR FESR Abruzzo 2014 – 2020 e dell'art. 7 del Reg. (UE) n. 1301/2013;
- le Linee Guida per le Strategie SUS recepiscono i documenti metodologici e i regolamenti europei relativi all'attuazione della strategia urbana e in particolare:
 1. declinano il tema dello sviluppo urbano sui diversi livelli strategico/territoriali (europeo, nazionale, regionale, 4 città capoluogo) approfondiscono il contesto e la strategia urbana delineata dall'Asse VII del POR FESR, raccordandola con gli orientamenti europei e nazionali, e focalizzano le relazioni tra l'Asse e gli altri assi del POR FESR e del POR FSE;
 2. definiscono i compiti delle autorità coinvolte e le relazioni tra le stesse;
 3. indicano le risorse finanziarie destinate alle azioni dell'Asse VII e i criteri di assegnazione alle 4 città capoluogo, che saranno designate quali Organismi Intermedi (OI) in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR 2014 – 2020;
 4. definiscono il percorso metodologico relativo alla selezione delle operazioni inerenti l'individuazione degli interventi da realizzare da parte delle Autorità Urbane (AU) e indicano i requisiti necessari per assicurare la coerenza tra le azioni sviluppate dai comuni capoluogo e la strategia dell'Asse VII;
 5. suggeriscono, alla luce delle indicazioni della Guidance for Member States on Integrated Sustainable Urban Development di ESEIGIF del 18 maggio 2015, il percorso metodologico per l'efficace elaborazione da parte delle 4 città capoluogo della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS);
- nel mese di marzo 2017 sono pervenute all'Autorità di Gestione (AdG) le osservazioni formulate dalle città capoluogo a seguito dell'incontro del 23 febbraio 2017;
- l'Autorità di Gestione (AdG) ha, pertanto, adeguato il documento, recependo alcune osservazioni riguardanti la possibilità di redigere i PUMS contestualmente alla definizione delle Strategie e di ritenere le spese per la predisposizione dei suddetti PUMS ammissibili e riconducibili all'Asse VII “Assistenza Tecnica” del POR FESR Abruzzo 2014 – 2020;
- relativamente al supporto alle città, l'Autorità di Gestione (AdG) ha previsto all'interno delle Linee Guida l'attivazione di uno specifico Gruppo di Lavoro coordinato da un dirigente regionale e composto da esperti di FESR, Urbanistica, Lavori Pubblici, Trasporti, Programmazione Negoziata, Strumenti Finanziari;

- sempre relativamente al supporto alle città, l’Autorità di Gestione (AdG) ha predisposto una proposta di modifica dell’Asse VII “Assistenza Tecnica” del POR FESR Abruzzo 2014 – 2020 al fine di poter assegnare alle 4 città capoluogo risorse pari ad un totale di € 160.000,00, per un importo massimo per ciascuna città di € 40.000,00, per la predisposizione dei PUMS; tale proposta è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del POR FESR, riunito in data 24 marzo 2017, che ha approvato tale variazione;

PRESO ATTO CHE

1. con D.G.R. 28 aprile 2017, n. 220, la Giunta Regionale ha approvato le Linee Guida per le Strategie SUS e ha stabilito, come previsto nelle Linee Guida per le Strategie SUS, che le 4 città capoluogo presentino le loro Strategie all’Autorità di Gestione (AdG) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della delibera in questione sul sito istituzionale della Regione Abruzzo;

2. con la medesima delibera è stato dato mandato all’Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, conformemente al Sistema di Gestione e Controllo POR FESR Abruzzo 2014-2020, di:

- coordinare l’attuazione dell’Asse VII e il percorso di presentazione, esame e approvazione delle Strategie di Sviluppo Urbano e Sostenibile delle 4 città capoluogo, che saranno designate quali organismi Intermedi (OI), in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR 2014 – 2020;
- concedere eventuali proroghe alle città esclusivamente in casi debitamente motivati;
- costituire un gruppo di lavoro a supporto delle città capoluogo anche ai fini dell’elaborazione delle Strategie, come previsto dalle Linee Guida per le Strategie SUS;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 182 del 29.06.2017, ad oggetto “POR FESR 2014 – 2020. ASSE VII Sviluppo Urbano Sostenibile. Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile SUS), della Città Di Teramo. Approvazione” e gli allegati in essa contenuti tra cui la documentazione costituente la “Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Città Di Teramo”, di seguito per brevità indicata come S.S.U.S.

PRESO ATTO ALTRESÌ CHE:

- che con Delibera di Giunta Municipale n. 344 del 9/11/2017, si sono approvate la fase “A” e la fase “B” del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, contenenti:

- 1) La ricostruzione del Quadro delle Conoscenze
- 2) La analisi dei punti di forza e di debolezza del sistema della mobilità

- che con nota prot. RA 0257626/18 del 19.09.2018, la Regione Abruzzo –Dipartimento Presidenza e Rapporti con l’Europa – ha comunicato a questo Ente le quattro città che hanno elaborato Specifiche Strategie Urbane di Sviluppo Sostenibile (SUS), il cui processo di valutazione da parte della Regione Abruzzo si è concluso a Novembre 2017 e con DPA/209 del 29.11.2017, secondo la seguente graduatoria:

POSIZIONE GRADUATORIA	SUS CITTÀ	% RISORSE ATTRIBUITE E IMPORTO	
1	Pescara	30%	6.900.000,00
2	Chieti	27%	6.210.000,00
3	L’Aquila	23%	5.290.000,00
4	Teramo	20%	4.600.000,00
TOTALI		100%	€ 23.000.000,00

- Che questa Amministrazione ha deciso di promuovere specifici comportamenti, declinati nel Documento contenente le Linee Programmatiche dell’attuale Amministrazione e relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato politico-amministrativo 2018 – 2023, dove vengono enunciate precise azioni sulla necessità di una politica di programmazione, capace di cogliere le opportunità fornite dalla partecipazione alla politica dei Fondi Europei come descritto nel Documento stesso al punto 6 delle Linee Programmatiche approvate con DCC n. 9 del 11.09.2018;

- Che, nell’ambito delle dette linee programmatiche, è previsto l’intervento di “Riqualficazione del Teatro Romano”, di epoca Augustea, per il quale è già in corso la progettazione definitiva, che rispetta le priorità e gli obiettivi del POR-FESR e per la cui compiuta definizione è necessario integrare la quota di finanziamento disponibile;

- Che in data 14.03.2019, nella sede della Regione Abruzzo, in P.zza Unione, Sala Corradino D’Ascanio a Pescara, si è tenuta una riunione in cui hanno partecipato il Rapporteur della Commissione Europea Dott. Luigi Nigri, i rappresentanti dell’Autorità di Gestione Unica POR FESR/FSE Abruzzo nella persona della Dott.ssa Elena Sico, Dirigente del Servizio Autorità di Gestione Unica FESR/FSE e Rappresentanti del Comune di Teramo durante la quale è stata rappresentata, giusto processo verbale, l’esigenza di apportare una modifica alla Strategia, specificamente all’Azione 3 della SUS Teramo – Azione 6.7.1, che riguarda la sostituzione del recupero funzionale della struttura denominata “Mercato Coperto” con la riqualficazione di un lotto funzionale dell’area del Teatro Romano di epoca Augustea, attraverso l’eliminazione di preesistenze che ne ostacolano la piena fruizione;

- Che nella stessa riunione è stata rappresentata la difficoltà del Comune di Teramo allo svolgimento di tutte le attività delegate in qualità di Autorità Urbana, e che con successiva mail del 25/4/2019, è stato concordato che la fase di controllo di 1° livello, già prevista a carico del Comune di Teramo dal precedente documento S.S.U.S. del 2017, potrà essere svolta direttamente dalle strutture dedicate della Regione Abruzzo;

- Che tali modifiche e aggiornamenti proposti comportano anche una conseguente variazione del piano economico, a suo tempo presentato, nel rispetto della quota di cofinanziamento prevista nelle Linee Guida relative alla predisposizione delle Strategie Urbane Sostenibili;

- Che con determina Reg. V Sett. 1032/2019 è stata formalizzato l'impegno di spesa per il supporto, nella fase di studio, redazione e aggiornamento, del Documento sulla Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Città di Teramo, con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile - Architettura e Ambientale della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi dell'Aquila;

- Che, per tutto quanto sopra specificato, il V Settore ha redatto, in collaborazione con l'Università degli Studi dell'Aquila - Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile - Architettura e Ambientale della Facoltà di Ingegneria, il documento "Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della città di Teramo – Revisione 1 – maggio 2019";

- Che detto documento è stato trasmesso al competente Servizio Autorità di gestione unica FESR-FSE del Dipartimento della Presidenza e rapporti con l'Europa della Regione Abruzzo, con nota prot. 31797 del 17/5/2019;

- Che il citato documento ha ottenuto una valutazione positiva di congruità rispetto agli obiettivi del POR FESR, come da nota Prot. 150985 del 21/5/2019, del citato competente Dipartimento "Rapporti con l'Europa" della Regione Abruzzo;

- Che con Delibera di Giunta Municipale n. 165 del 22/5/2019 si è definitivamente approvato il documento "Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della città di Teramo – Revisione 1 – maggio 2019", il quale è stato successivamente trasmesso all' "Autorità di Gestione Unica FESR/FSE", con Prot. 33698 del 28/05/2019

DATO ATTO della deliberazione di Giunta Comunale num. 341 del 28/09/2023 avente ad oggetto "POR FESR 2014-2020. ASSE VII-SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE. AZIONE 4.6.2 "RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE". RIMODULAZIONE DELLA STRATEGIA";

DATO ATTO della nota del 09/10/2023 rubricata al protocollo dell'Ente al numero 71403 indirizzata al Servizio Autorità di Gestione unica FESR-FSE-Ufficio di Coordinamento, gestione e monitoraggio P.O. FESR con la trasmissione della DGC 341/2023 e richiesta di approvazione della rimodulazione della strategia;

DATO ATTO della nota 0414702/23 del 11/10/2023 con la quale l' Autorità di Gestione unica FESR-FSE approvava formalmente la rimodulazione di strategia predisposta dal Comune di Teramo;

PREMESSO CHE nell'ambito del POR FESR 2014 – 2020 - ASSE VII – SUS - AZIONE 4.6.2 rinnovo del materiale rotabile - attività 3.2.7.2 Acquisizione di Bici elettriche, è prevista la brandizzazione di tutte le forniture riguardanti il materiale rotabile;

CONSIDERATO CHE è intenzione di questa Amministrazione, nel quadro del piano di attività finalizzate allo sviluppo urbano sostenibile e ai fini del raggiungimento degli obiettivi di cui alla Priorità POR-FESR 5.2, di procedere all'affidamento della fornitura di quanto necessario per la brandizzazione di tutte le forniture riguardanti il materiale rotabile;

RILEVATA la necessità e improrogabilità per questo Ente, dadesi le richiamate motivazioni, di dotarsi di un operatore esterno, con ogni possibile sollecitudine, stante anche l'urgenza di provvedere in merito nel rispetto del cronoprogramma del programma SUS allegato alla DGC. N. 165 del 22.05.2019;

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 17, comma 1, del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., stabilisce che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

- l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO CHE:

- l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto trattasi di unitaria prestazione;

CONSIDERATO CHE non sussistono convenzioni e/o accordi quadro stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative al servizio di cui trattasi;

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'art.106 del Dlgs n.36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;

DATO ATTO CHE può procedersi all'affidamento della fornitura e che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 2, del Codice e dell'art. 192 del D.Lgs. N° 267/2000:

1. il fine che si intende perseguire è di rispettare quanto previsto dal POR FESR 2014-2020 e procedere alla brandizzazione di tutte le forniture riguardanti il materiale rotabile;
2. l'oggetto del contratto riguarda la fornitura di quanto necessario per la brandizzazione di tutte le forniture riguardanti il materiale rotabile;
3. l'importo della fornitura è pari a €25.000,00 oltre IVA;
4. categoria prevalente delle opere: FORNITURA;
5. modalità di scelta del contraente: la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto ex art 50 del D.Lgs 36/2023;

DATO ATTO DEL Quadro Economico sotto riportato:

QUADRO ECONOMICO			
A	IMPORTO A BASE DI GARA		
A.1	FORNITURA	€ 25.000,00	
	TOTALE PARZIALE QUADRO A		€ 25.000,00
B.2	SPESE GENERALI		
	Art. 113, d.lgs 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne)	€ 400,00	
	Art. 113, d.lgs 50/2016 (acquisto software)	€ -	
B.3	IVA/ ONERI		
	IVA su forniture e servizi	€ 5.500,00	
	TOTALE PARZIALE B.3		€ 5.500,00
	TOTALE GENERALE PROGETTO (Inclusa IVA)		€ 30.500,00

DATO ATTO CHE l'importo complessivo pari €30.500,00 trova copertura al capitolo di spesa 29201/0 ad oggetto "LARGER INFRASTRUCTURAL INVESTMENTS OPPORTUNITIES AND CHALLENGES FOR SUSTIINABLE URBAN DEVELOPMENT (E CAP. 911);

DATO ATTO CHE si è provveduto secondo quanto previsto dalla L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e in particolare dall'art. 3 in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", ad identificare la procedura in oggetto con i seguenti codici:

Codice Unico di Progetto (CUP): **D48C17000280005**

Codice Identificativo di Gara (CIG):**ZAC3CF351D**

DATO ATTO CHE l'affidamento sopra descritto avverrà tramite l'utilizzo della piattaforma MAGGIOLI A & C Appalti e Contratti e-procurement Portale Appalti in uso del Comune di Teramo (Portale gare d'appalto|Home (maggiolicloud.it) a recepimento della direttiva comunitaria 2014/24/EU sugli appalti pubblici che obbliga dal 18 ottobre 2018 le Stazioni Appaltanti all'utilizzo dei mezzi telematici in tutte le comunicazioni con gli operatori economici;

DATO ATTO CHE la parte I del Dlgs 36/2023 dedicata ai contratti di importo inferiore alle soglie europee stabilisce, all'art. 52 (controllo sul possesso dei requisiti) che *"1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) (per l'appunto gli affidamenti diretti, nda) , di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. 2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento"*;

DATO ATTO CHE il contratto verrà stipulato secondo le modalità previste dall'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO CHE che nel contratto sarà inserita la clausola di risoluzione per la violazione da parte dell'appaltatore e, per suo tramite, dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, degli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e del Codice di comportamento del Comune di Teramo adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 394 del 23/12/2021;

DATO ATTO CHE si provvederà, per quanto di competenza, agli obblighi sanciti dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ed alla pubblicazione di cui all'art. 1, comma 32 della L. n. 192/2012";

RILEVATO CHE:

- il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, sono classificati nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), con il seguente livello di rischio: ALTO;

- sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne del RPC con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale;

- il provvedimento finale rientra nelle tipologie di atti soggetti ad obbligo di pubblicazione ai sensi del D.Lgs 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016;

CONSIDERATO CHE il presente provvedimento non è soggetto agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile;

CONSIDERATO CHE il Dirigente ed il Responsabile del Procedimento, con la sottoscrizione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.6 bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e), della legge 190/2012, attestano l'insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti dello stesso;

DATO ATTO, infine, della regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 147 bis, comma 1, del d.lgs. n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, e all'art. 5, comma 2, dell'apposito regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario – Poteri Consiglio – n. 15 del 24 aprile 2018;

VISTI

- il d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii.;
- il d.lgs. n. 36/2023;
- il Regolamento interno in materia di contratti pubblici;
- il Regolamento di contabilità;
- il Protocollo di legalità;

RITENUTO di doversi provvedere in merito;

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa e che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo;

DI DARE ATTO CHE la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

INCARICARE quale Responsabile unico del procedimento l'Ing. Francesca Pavoni, funzionario tecnico presso l'Area 6 del Comune di Teramo;

DI STABILIRE CHE il Responsabile Unico del Procedimento dovrà sottoscrivere apposita e separata dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del D.P.R 62/2013;

DI DARE ATTO CHE nell'ambito del POR FESR 2014 – 2020 - ASSE VII – SUS - AZIONE 4.6.2 rinnovo del materiale rotabile - attività 3.2.7.2 Acquisizione di Bici elettriche, è prevista la brandizzazione di tutte le forniture riguardanti il materiale rotabile;

DI DARE ATTO CHE è intenzione di questa Amministrazione, nel quadro del piano di attività finalizzate allo sviluppo urbano sostenibile e ai fini del raggiungimento degli obiettivi di cui alla Priorità POR-FESR 5.2, di procedere all'affidamento della fornitura di quanto necessario per la brandizzazione di tutte le forniture riguardanti il materiale rotabile;

DI DARE ATTO della necessità e improrogabilità per questo Ente, dadesi le richiamate motivazioni, di dotarsi di un operatore esterno, con ogni possibile sollecitudine, stante anche l'urgenza di provvedere in merito nel rispetto del cronoprogramma del programma SUS allegato alla DGC. N. 165 del 22.05.2019;

DI DARE ATTO CHE può procedersi all'affidamento della fornitura e che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 2, del Codice e dell'art. 192 del D.Lgs. n° 267/2000

1. il fine che si intende perseguire è di rispettare quanto previsto dal POR FESR 2014-2020 e procedere alla brandizzazione di tutte le forniture riguardanti il materiale rotabile;

2. l'oggetto del contratto riguarda la fornitura di quanto necessario per la brandizzazione di tutte le forniture riguardanti il materiale rotabile;
3. l'importo della fornitura è pari a €25.000,00 oltre IVA;
4. categoria prevalente delle opere: FORNITURA;
5. modalità di scelta del contraente: la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto ex art 50 del D.Lgs 36/2023;

DI APPROVARE il seguente Quadro Economico della Fornitura:

QUADRO ECONOMICO			
A	IMPORTO A BASE DI GARA		
A.1	FORNITURA	€ 25.000,00	
	TOTALE PARZIALE QUADRO A		€ 25.000,00
B.2	SPESE GENERALI		
	Art. 113, d.lgs 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne)	€ 400,00	
	Art. 113, d.lgs 50/2016 (acquisto software)	€ -	
B.3	IVA/ ONERI		
	IVA su forniture e servizi	€ 5.500,00	
	TOTALE PARZIALE B.3		€ 5.500,00
	TOTALE GENERALE PROGETTO (Inclusa IVA)		€ 30.500,00

DI DARE ATTO CHE l'importo complessivo pari €30.500,00 trova copertura al capitolo di spesa 29201/0 ad oggetto "LARGER INFRASTRUCTURAL INVESTMENTS OPPORTUNITIES AND CHALLENGES FOR SUSTIINABLE URBAN DEVELOPMENT (E CAP. 911);

DI PRENOTARE l'importo complessivo pari €30.500,00 al capitolo di spesa 29201/0 ad oggetto "LARGER INFRASTRUCTURAL INVESTMENTS OPPORTUNITIES AND CHALLENGES FOR SUSTIINABLE URBAN DEVELOPMENT (E CAP. 911) annualità 2023 Mis. 08 Prog. 01 Tit. 2 Macroacc. 02 Piano dei conti 2.02.01.09.000;

DI DARE ATTO CHE si è provveduto secondo quanto previsto dalla L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e in particolare dall'art. 3 in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", ad identificare la procedura in oggetto con i seguenti codici:

Codice Unico di Progetto (CUP): **D48C17000280005**

Codice Identificativo di Gara (CIG): **ZAC3CF351D**

DI DARE ATTO CHE l'affidamento sopra descritto avverrà tramite l'utilizzo della piattaforma MAGGIOLI A & C Appalti e Contratti e-procurement Portale Appalti in uso del Comune di Teramo (Portale gare d'appalto|Home (maggiolicloud.it) a recepimento della direttiva comunitaria 2014/24/EU sugli appalti pubblici che obbliga dal 18 ottobre 2018 le Stazioni Appaltanti all'utilizzo dei mezzi telematici in tutte le comunicazioni con gli operatori economici;

DI DARE ATTO CHE la parte I del Dlgs 36/2023 dedicata ai contratti di importo inferiore alle soglie europee stabilisce, all'art. 52 (controllo sul possesso dei requisiti) che "1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) (per l'appunto gli affidamenti diretti, nda) , di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. 2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento";

DI DARE ATTO CHE il contratto verrà stipulato secondo le modalità previste dall'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO CHE che nel contratto sarà inserita la clausola di risoluzione per la violazione da parte dell'appaltatore e, per suo tramite, dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, degli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e del Codice di comportamento del Comune di Teramo adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 394 del 23/12/2021;

DI DARE ATTO CHE si provvederà, per quanto di competenza, agli obblighi sanciti dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ed alla pubblicazione di cui all'art. 1, comma 32 della L. n. 192/2012";

DI DARE ATTO CHE la presente determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito istituzionale dell'Ente e nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013;

Accertata la regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del
Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Francesca Pavoni)

Vista l'istruttoria operata dal Responsabile del Procedimento e il parere conseguentemente espresso ai sensi dell'art.
147-bis comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000,

IL DIRIGENTE
adotta la presente determinazione.

IL DIRIGENTE

(Ing. Remo Bernardi)

VISTO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Procedimento, accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione della proposta n.ro 2890 del 21/10/2023, esprime parere **FAVOREVOLE**

Visto di regolarità amministrativa firmato dal Responsabile del procedimento PAVONI FRANCESCA in data 21/10/2023

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 2890 del 21/10/2023 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente Ing. BERNARDI REMO in data 21/10/2023

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio dell'area Economico Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 2890 del 21/10/2023 esprime parere: **FAVOREVOLE**

Dati contabili:

Teramo, li 25/10/2023

Il Dirigente del Servizio Finanziario
COZZI DANIELA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 3658

Il 26/10/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 2207 del 25/10/2023 con oggetto: **POR FESR 2014-2020: ASSE VII – SUS - AZIONE 4.6.2 rinnovo del materiale rotabile. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE, AI SENSI DELL'ART. 17 DEL DLGS N.36/2023, PER BRANDIZZAZIONE MATERIALE ROTABILE CIG: ZAC3CF351D IMPORTO: €25.000,00**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da Dott.ssa MARINI DANIELA il 26/10/2023.